

Codice A1814A

D.D. 7 gennaio 2016, n. 4

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione di accesso in alveo con posizionamento provvisorio di tavole in legno per effettuare la raccolta legname abbattuto da eventi naturali alla confluenza dei fiumi Po e Tanaro in Comune di Bassignana (AL). Richiedente: sig. Mario Mensi.

Vista la richiesta del sig. Mario Mensi del 30/11/2015, volta ad ottenere l'autorizzazione a recuperare il legname abbattuto da eventi naturali in alveo alla confluenza dei fiumi Po e Tanaro in Comune di Bassignana (AL) e la successiva integrazione prot. n. 61890 del 09/12/2015, relativa alla richiesta di posizionare tavole di legno per consentire l'accesso in alveo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

considerati i nulla-osta rilasciati dall'AIPO Ufficio Operativo di Alessandria con nota prot. n. 36544 del 15/12/2015, relativo alla raccolta legname, e con nota prot. n. 37831 del 23/12/2015, relativo al posizionamento provvisorio di tavole in legno per consentire l'effettivo accesso in alveo; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare il sig. Mario Mensi al recupero del materiale legnoso abbattuto da eventi naturali posizionando tavole di legno, tali da consentirne l'accesso in alveo, alla confluenza dei fiumi Po e Tanaro in Comune di Bassignana (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico - prot. n. 36544 del 15/12/2015 e nel nulla osta prot. n. 37831 del 23/12/2015 rilasciati dell'AIPO – Ufficio Operativo di Alessandria.

La raccolta piante ed in posizionamento dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di sei mesi, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno